

Sintesi

L'obiettivo principale della politica d'investimento del sub-fund consiste nel conseguire una crescita di valore adeguata in euro tenendo conto dei criteri di sostenibilità, stabilità del valore, sicurezza del capitale e liquidità del patrimonio del fondo.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del Regolamento UE 2020/852 sulla tassonomia.

Per i suoi investimenti obbligazionari e azionari il sub-fund predilige imprese che presentano un'esposizione già bassa ai principali rischi ESG ovvero che gestiscono attivamente, riducendoli, i rischi ESG inevitabilmente legati alla loro attività operativa.

La vocazione alla sostenibilità di HESPER FUND - Global Solutions è garantita dall'introduzione di una serie di criteri di esclusione:

- Sono vietati gli investimenti in imprese con attività core nei settori armamenti, tabacco, pornografia, speculazione su generi alimentari di base e/o nella produzione/distribuzione di carbone.
- Sono inoltre vietati gli investimenti in società che hanno commesso gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e che non presentano prospettive convincenti di risoluzione di tali violazioni.
- Per quanto concerne gli emittenti sovrani, sono vietati gli investimenti in obbligazioni di paesi dichiarati "non liberi" nel rapporto annuale di Freedom House (www.freedomhouse.org).

Per esprimere un giudizio sui rischi ESG rilevanti per le singole imprese e valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese ci avvaliamo delle analisi dell'agenzia di rating indipendente Sustainalytics.

Sustainalytics riassume i risultati delle sue analisi in un punteggio di rischio ESG che va da 0 a 100, dove i rischi sono considerati

- minimi con punteggio inferiore a 10,
- bassi con punteggio da 10 a 19,99,
- medi con punteggio da 20 a 29,99,
- elevati con punteggio da 30 a 39,99,
- gravi con punteggio da 40 e superiore.

Con riferimento a questo punteggio di rischio ESG, HESPER FUND - Global Solutions deve conseguire in media almeno un profilo di rischio ESG intermedio (punteggio di rischio inferiore a 30).

HESPER FUND - Global Solutions può investire in singoli titoli esposti a rischi molto gravi (punteggio di rischio ESG superiore a 50) solo in casi eccezionali giustificati che devono essere

accompagnati da una politica di impegno attivo volta a migliorare il profilo di rischio ESG dell'investimento.

Nel quadro dell'approccio d'investimento opportunistico ed estremamente flessibile si utilizzano regolarmente anche ETF. Laddove disponibili e compatibilmente con i criteri di liquidità della strategia d'investimento, si investe in ETF sostenibili. Nel presente contesto definiamo come sostenibili gli ETF considerati fondi ai sensi dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088.

Il sub-fund prende inoltre in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità per i seguenti gruppi tematici: emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché problematiche sociali e concernenti il personale.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Per i suoi investimenti obbligazionari e azionari HESPER FUND - Global Solutions predilige imprese che presentano un'esposizione già bassa ai principali rischi ESG ovvero che gestiscono attivamente, riducendoli, i rischi ESG inevitabilmente legati alla loro attività operativa.

Per esprimere un giudizio sui rischi ESG rilevanti per le singole imprese e valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese ci avvaliamo delle analisi dell'agenzia di rating indipendente Sustainalytics. L'ESG Risk Score calcolato da Sustainalytics esamina tre fattori decisivi per la valutazione del rischio:

- Governance
- Rischi ESG significativi a livello di settore e contromisure individuali delle aziende
- Rischi idiosincratichi (controversie in cui sono coinvolte le aziende)

L'analisi della governance costituisce un elemento importante per valutare i rischi finanziari e ESG associati a un investimento. Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali, l'analisi è incentrata sui rischi significativi del settore. Nel settore manifatturiero, oltre ai fattori sociali, anche l'uso delle risorse rappresenta un fattore di rischio. L'analisi prende pertanto in considerazione caratteristiche ambientali come

- l'emissione e l'intensità dei gas a effetto serra
- la tutela delle risorse naturali, in particolare dell'acqua
- la lotta all'impermeabilizzazione del suolo
- la protezione della biodiversità

Per quanto riguarda le società di servizi, che hanno un impatto decisamente meno pronunciato sull'ambiente in ragione delle loro attività, l'attenzione si concentra sulle caratteristiche sociali, come

- condizioni di lavoro eque e una retribuzione adeguata
- la salute e la sicurezza sul posto di lavoro
- la lotta alla corruzione
- la lotta contro la frode
- il controllo della qualità dei prodotti

Il sub-fund pone quindi l'accento sulla considerazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti, che possono variare da un'azienda all'altra. Il sub-fund, quindi, cerca di evitare i rischi ambientali sia investendo in società che presentano già bassi rischi ambientali in ragione della loro attività, sia puntando su aziende che limitano e riducono i rischi ambientali associati al loro modello di business attraverso una politica di gestione adeguata.

Nel quadro dell'approccio d'investimento opportunistico ed estremamente flessibile si utilizzano regolarmente anche ETF. Laddove disponibili e compatibilmente con i criteri di liquidità della strategia d'investimento, si investe in ETF sostenibili. Nel presente contesto definiamo come sostenibili gli ETF considerati fondi ai sensi dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088.

È inoltre prevista un'ampia gamma di esclusioni che vietano al sub-fund di effettuare investimenti ritenuti generalmente controversi:

- Sono vietati gli investimenti in imprese con attività core nei settori armamenti, tabacco, pornografia, speculazione su generi alimentari di base e/o nella produzione/distribuzione di carbone.
- Sono inoltre vietati gli investimenti in società che hanno commesso gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e che non presentano prospettive convincenti di risoluzione di tali violazioni.
- Per quanto concerne gli emittenti sovrani, sono vietati gli investimenti in obbligazioni di paesi dichiarati "non liberi" nel rapporto annuale di Freedom House (www.freedomhouse.org).

Strategia di investimento

L'obiettivo principale della politica d'investimento del sub-fund consiste nel conseguire una crescita di valore adeguata in euro tenendo conto dei criteri di sostenibilità, stabilità del valore, sicurezza del capitale e liquidità del patrimonio del sub-fund, come descritto più dettagliatamente nelle sezioni "Obiettivi e strategia di investimento" e "Politica di investimento" del prospetto informativo.

Per garantire l'implementazione continuativa degli obiettivi ambientali e sociali promossi dal fondo, nel processo d'investimento è stato integrato un processo di analisi e di decisione in tre fasi.

La prima fase consiste in un ampio processo di esclusione che consente di eliminare fin dall'inizio alcuni investimenti controversi (per i dettagli sulle esclusioni adottate si rimanda alla sezione "Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali"). Il sub-fund non si impegna a ridurre l'universo d'investimento di un determinato tasso minimo.

La seconda fase consiste nella valutazione del rischio ESG al fine di valutare e ridurre eventuali rischi di sostenibilità significativi associati a un investimento. Per i suoi investimenti il sub-fund predilige imprese che presentano un'esposizione già bassa ai principali rischi ESG e che pertanto non sono considerate controverse, ovvero che gestiscono attivamente, riducendoli, i rischi ESG inevitabilmente legati alla loro attività operativa (per maggiori dettagli al riguardo si rimanda alla sezione "Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali").

L'investimento in singoli titoli esposti a gravi rischi ESG sarà accompagnato da un processo di engagement mirato. Nel caso degli investimenti azionari, il processo di engagement sarà ad esempio realizzato avvalendosi del diritto di voto ed esercitando attivamente i diritti di azionisti. Nel caso degli investimenti obbligazionari, si potranno esercitare i diritti di creditori. Il Portfolio Manager è inoltre tenuto a dialogare attivamente con i vertici aziendali per concordare ed esaminare criticamente gli obiettivi di sostenibilità, ed eventualmente presentare proposte di miglioramento. Nel caso di un'obbligazione di nuova emissione, ciò potrebbe avvenire, ad esempio, in occasione di roadshow, conferenze stampa, presentazioni di risultati trimestrali o annuali o conferenze, ma anche direttamente presso la società, in occasione di incontri o riunioni con i rappresentanti della società o su base mirata nel contesto delle relazioni con gli investitori.

Nel quadro del processo d'investimento si verifica anche se le imprese oggetto di investimento adottano prassi di buona governance. Per valutare le prassi di buona governance ci avvaliamo delle analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics. Gli aspetti presi in considerazione nell'analisi includono, tra gli altri, le strutture di gestione, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Sempre sulla base delle analisi di Sustainalytics, viene inoltre effettuata un'ulteriore verifica di eventuali controversie che coinvolgono le imprese beneficiarie degli investimenti. In questo modo è possibile identificare gli investimenti che presentano incidenti con un potenziale impatto negativo sulla governance.

Sono inoltre vietati gli investimenti in società che hanno commesso gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e che non presentano prospettive convincenti di risoluzione di tali violazioni.

Quota degli investimenti

La quota minima di investimenti utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse è pari al 51%.

L'obiettivo principale del sub-fund è contribuire alla promozione delle caratteristiche A/S. Pertanto il sub-fund attualmente non si impegna a investire una quota minima del suo patrimonio complessivo in attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento UE 2020/852 sulla tassonomia. Ciò riguarda anche le informazioni sugli investimenti in attività economiche considerate abilitanti o di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, del Regolamento (2020/852) sulla tassonomia.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%.

Oltre agli investimenti utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, il sub-fund può effettuare altri investimenti. Tra questi rientrano strumenti di copertura, investimenti per scopi di diversificazione (ad esempio materie prime e altri fondi d'investimento), investimenti per cui non sono disponibili dati e liquidità. Questi altri investimenti sono effettuati in particolare per scopi di diversificazione del sub-fund e di gestione della liquidità, al fine di raggiungere gli obiettivi d'investimento descritti nella politica d'investimento.

Il sub-fund può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di investimento e di copertura. Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti orientati a tali caratteristiche non vengono applicati sistematicamente agli altri investimenti. Per gli altri investimenti non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il sub-fund pone l'accento sulla considerazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti degli investimenti. Per esprimere un giudizio sui rischi ESG rilevanti per le singole imprese e valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese ci avvaliamo delle analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics e teniamo conto delle esclusioni di alcuni investimenti.

I punteggi degli ESG Risk Score calcolati da Sustainalytics vengono controllati dal Portfolio Manager del sub-fund a priori, prima di effettuare la transazione, e continuano a essere analizzati una volta al giorno anche a posteriori attraverso un apposito report ESG. Il monitoraggio delle esclusioni avviene sia a priori sia a posteriori mediante un Investment Compliance System.

Per i clienti viene pubblicato un factsheet mensile che indica il punteggio di rischio ESG medio del sub-fund, fornendo inoltre un diagramma di distribuzione dei punteggi di rischio ESG per tutti gli

investimenti diretti in azioni e obbligazioni societarie detenuti nel sub-fund. A partire dall'esercizio 2022, informazioni periodiche sono reperibili anche nella relazione annuale del sub-fund, nella relazione annuale sulla sostenibilità e nella relazione annuale sull'esercizio dei diritti di voto. Tutti i documenti menzionati sono disponibili sul sito web della Società di gestione www.ethenea.com.

Metodologie

Gli ESG Risk Ratings di Sustainalytics, società controllata di Morningstar, integrano il processo decisionale offrendo una classificazione approfondita del livello di rischio a cui una società è esposta per effetto di fattori di sostenibilità come ambiente, responsabilità sociale e di governance. La classificazione del punteggio di rischio ESG di una società avviene a livello globale all'interno dell'universo analizzato di oltre 14.000 imprese. Il rating considera l'esposizione individuale di una società ai principali rischi ESG e include nel giudizio finale anche la gestione attiva di questi rischi da parte del management dell'impresa. Le valutazioni dei singoli settori sono quindi direttamente confrontabili tra loro in modo da offrire un quadro affidabile della sostenibilità a livello di portafoglio dell'intero sub-fund. I principali fattori determinanti sono: Governance aziendale, governance dei prodotti, codice etico nella conduzione degli affari, accesso a servizi di base, capitale umano, corruzione e concussione, emissioni inquinanti, scarichi e rifiuti, salute e sicurezza sul lavoro (sul sito web di Sustainalytics, www.sustainalytics.com, sono disponibili spiegazioni chiare ed esaustive della metodologia utilizzata).

Sustainalytics riassume i risultati delle sue analisi in un punteggio di rischio ESG che va da 0 a 100, dove i rischi sono considerati

- minimi con punteggio inferiore a 10,
- bassi con punteggio da 10 a 19,99,
- medi con punteggio da 20 a 29,99,
- elevati con punteggio da 30 a 39,99,
- gravi con punteggio da 40 e superiore.

Con riferimento a questo punteggio di rischio ESG, il sub-fund deve conseguire in media almeno un profilo di rischio ESG intermedio (punteggio di rischio inferiore a 30).

Il fondo può investire in singoli titoli esposti a rischi molto gravi (punteggio di rischio ESG superiore a 50) solo in casi eccezionali giustificati che devono essere accompagnati da una politica di impegno attivo volta a migliorare il profilo di rischio ESG dell'investimento.

Tra le esclusioni figurano gli investimenti in società o in prodotti emessi da società che non rispettano le convenzioni delle Nazioni Unite sulle munizioni a grappolo, sulle armi chimiche e su altre armi di distruzione di massa vietate, o che finanziano tali società/prodotti. Ulteriori esclusioni relative ai prodotti si applicano quando il fatturato di un'azienda derivante dalla produzione e/o dalla distribuzione di determinati beni supera le seguenti soglie: carbone (25%), armamenti (10%), armi di piccolo calibro (10%), intrattenimento per adulti (10%), tabacco (5%).

Sono inoltre vietati gli investimenti in società che hanno commesso gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e che non presentano prospettive convincenti di risoluzione di tali violazioni.

Per quanto concerne gli emittenti sovrani, sono vietati gli investimenti in obbligazioni di paesi dichiarati "non liberi" nel rapporto annuale di Freedom House (www.freedomhouse.org).

Il sub-fund prende inoltre in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità per i seguenti gruppi tematici: emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché problematiche sociali e concernenti il personale.

Fonti e trattamento dei dati

La fonte principale di dati è l'agenzia di rating indipendente Sustainalytics. I dati necessari vengono importati ogni giorno attraverso un'interfaccia di programmazione (API) nella banca dati di ETHENEA Risk & Data Management, verificati secondo standard di qualità interni e quindi trattati.

Larga parte delle esclusioni applicate e dei punteggi di rischio ESG si basano sui dati di Sustainalytics.

Una volta all'anno si acquisiscono manualmente nella banca dati interna i nuovi rating assegnati ai paesi da Freedom House (www.freedomhouse.org), che saranno utilizzati per escludere taluni Stati emittenti.

Non si utilizzano dati di stima.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Attualmente, le società di piccole dimensioni riferiscono pochi dati sui rischi ESG e sulle misure adottate al riguardo, pertanto la relativa raccolta di dati è più complessa e il rischio è che le società più piccole ottengano rating ESG peggiori da Sustainalytics o che non ottengano alcun rating ESG.

In termini pratici, ciò non costituisce una vera e propria limitazione perché il sub-fund predilige comunque investimenti in titoli ordinari a grande capitalizzazione.

Dovuta diligenza

Il punteggio di rischio ESG viene controllato dal Portfolio Manager del sub-fund a priori, prima di effettuare la transazione, e continua a essere analizzato una volta al giorno anche a posteriori attraverso un apposito report ESG. Il monitoraggio delle esclusioni avviene sia a priori sia a posteriori mediante un Investment Compliance System.

Politiche di impegno

L'engagement non svolge un ruolo essenziale ai fini del raggiungimento degli obiettivi ambientali o sociali della strategia d'investimento illustrati in questo documento.

Solo in casi eccezionali giustificati, ad esempio quando si inseriscono nel portafoglio singoli titoli esposti a rischi molto gravi (punteggio di rischio ESG superiore a 50), occorre che all'investimento si accompagni una politica di impegno attivo volta a migliorare il profilo di rischio ESG dell'investimento.

L'engagement rientra in una concezione più ampia della strategia di sostenibilità globale perseguita da HESPER FUND - Global Solutions e mira a offrire agli investitori una soluzione d'investimento responsabile e rendimenti competitivi e sostenibili. Per ulteriori informazioni al riguardo si rimanda al nostro sito web www.ethenea.com, in particolare alle Guidelines for Sustainable Investments (ESG) (linee guida per gli investimenti sostenibili) nonché alle Strategie di esercizio dei diritti di voto separate.

Disclaimer

Il presente documento contiene informazioni per gli investitori sui criteri ESG di questo fondo. Non costituisce materiale pubblicitario. Queste informazioni sono prescritte dalla legge al fine di illustrare la natura di questo fondo e i rischi di un investimento in un'ottica ESG. Consigliamo di leggere questo documento per poter operare una decisione di investimento informata. Ulteriori informazioni sul fondo, il prospetto informativo vigente con allegato e lo statuto nonché l'ultimo rapporto annuale o semestrale in lingua tedesca possono essere richiesti gratuitamente nei consueti orari di ufficio presso la società di investimento, la società di gestione, la banca depositaria e l'agente o gli agenti di distribuzione nonché l'agente o gli agenti responsabili dei pagamenti. Per maggiori informazioni sul fondo si rimanda alla homepage www.ethenea.com, in particolare alle Linee guida per gli investimenti sostenibili (ESG) e alle Linee guida separate per l'esercizio dei diritti di voto.

In caso di discrepanze nell'interpretazione della traduzione, farà fede il documento originale in lingua tedesca.

Aggiornato al: 01/2024